

**Caltagirone Spa: il Consiglio di amministrazione approva
i risultati al 30 settembre 2012**

- Ricavi a 1,05 miliardi di euro (1,07 miliardi di euro al 30 settembre 2011)
- Margine operativo lordo a 87,8 milioni di euro (109,5 milioni di euro al 30 settembre 2011)
- Risultato operativo a 13,9 milioni di euro (37 milioni di euro al 30 settembre 2011)
- Risultato ante imposte negativo per 1,6 milioni di euro (positivo per 22,3 milioni di euro al 30 settembre 2011)
- Risultato del Gruppo negativo per 540 mila euro (positivo per 3,5 milioni di euro al 30 settembre 2011)

Roma, 13 novembre 2012 – Il Consiglio di amministrazione della Caltagirone Spa, presieduto da Francesco Gaetano Caltagirone, ha approvato i risultati dei primi nove mesi del 2012.

Il Gruppo Caltagirone, operante nei settori del cemento, dell'editoria, dei grandi lavori e finanziario ha chiuso i primi nove mesi del 2012 con **ricavi operativi** pari a 1,05 miliardi di euro. Il decremento dell'1,6% rispetto al dato relativo al corrispondente periodo del 2011 deriva dalla riduzione di fatturato delle società che operano nel settore dell'editoria e dei grandi lavori, in parte compensata dall'incremento dei ricavi delle società operanti nel settore della produzione di cemento.

Il **Margine operativo lordo** si attesta a 87,8 milioni di euro (109,5 milioni di euro al 30 settembre 2011).

Il **Risultato operativo** è positivo per 13,9 milioni di euro (37 milioni di euro al 30 settembre 2011) al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 74 milioni di euro.

Il **Risultato della gestione finanziaria**, al netto del risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, è negativo per 15,5 milioni di euro (negativo per 14,7 milioni di euro al 30 settembre 2011). Sulla variazione incidono in modo determinante i minori dividendi incassati nel 2012, pari a 2,4 milioni di euro, rispetto ai dividendi incassati nel medesimo periodo del precedente esercizio pari a 14,4 milioni di euro.

Il **Risultato ante imposte** inclusa la quota di pertinenza di terzi, è negativo per 1,6 milioni di euro (positivo per 22,3 milioni di euro al 30 settembre 2011). Il Risultato

ante imposte di competenza del Gruppo è negativo per 540 mila euro (positivo per 3,5 milioni di euro al 30 settembre 2011).

La **Posizione finanziaria netta** è negativa per 193,2 milioni di euro (negativa per 107,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Il decremento rispetto al dato al 31 dicembre 2011 è imputabile agli investimenti industriali, alla distribuzione di dividendi, al fabbisogno finanziario derivante dalla gestione delle società operative, nonché agli investimenti netti in azioni quotate effettuati sul mercato.

Il **Patrimonio Netto** complessivo risulta pari a 2,15 miliardi di euro (2,13 miliardi di euro al 31 dicembre 2011), di cui 912,2 milioni di euro di pertinenza del Gruppo (901,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011). La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente agli effetti positivi risultanti dall'adeguamento cambio dei patrimoni netti delle società estere.

Andamento del terzo trimestre 2012

Nel terzo trimestre 2012 i **Ricavi** operativi delle società del Gruppo si attestano a 359,1 milioni di euro, in diminuzione dell'1,2% rispetto al terzo trimestre 2011. Il **Margine operativo lordo** è pari a 35,7 milioni di euro (45,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2011) in flessione per effetto della riduzione dei ricavi operativi. Il **Risultato ante imposte** di competenza del Gruppo è pari a 4 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011).

Previsioni per l'anno in corso

Nel settore del cemento l'andamento positivo registrato dalle attività all'estero nei primi nove mesi dell'anno dovrebbe caratterizzare anche il quarto trimestre, nel quale si prevede che gli investimenti effettuati nel settore del waste management inizino a dare un contributo positivo in termini di redditività.

Il settore dei grandi lavori continua ad essere caratterizzato dalla scarsità delle risorse pubbliche disponibili per gli investimenti.

Il settore editoriale continua ad essere caratterizzato da un andamento negativo per quanto riguarda i ricavi pubblicitari a fronte del quale il Gruppo Caltagirone Editore sta continuando ad attuare una rigorosa politica di razionalizzazione, riorganizzazione e riduzione dei costi.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mario Delfini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Si allega il prospetto di conto economico consolidato.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@caltagironegroup.it

www.caltagironespa.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493227
Fax +39 06 32493277
invrel@caltagironegroup.it



<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Gen – Set 2012	Gen – Set 2011	Var. %	3°Trim 2012	3°Trim 2012	Var. %
Ricavi operativi	1.053.291	1.070.694	(1,6%)	359.083	363.626	(1,2%)
Costi per materie prime	(359.166)	(353.982)	1,5%	(129.753)	(122.350)	6,1%
Costi del personale	(194.054)	(189.910)	2,2%	(60.830)	(59.711)	1,9%
Altri costi operativi	(412.249)	(417.344)	(1,2%)	(132.796)	(135.668)	(2,1%)
Totale costi operativi	(965.469)	(961.236)	0,4%	(323.379)	(317.729)	1,8%
Margine operativo lordo	87.822	109.458	(19,8%)	35.704	45.897	(22,2%)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(73.964)	(72.470)	2,1%	(24.508)	(23.945)	2,4%
Risultato operativo	13.858	36.988	(62,5%)	11.196	21.952	(49,0%)
Ris. netto valutazione delle partecipazioni ad equity	9.447	7.156	32,0%	4.770	4.822	(1,1%)
Risultato netto della gestione finanziaria	(24.940)	(21.892)	13,9%	(7.966)	(14.134)	(43,6%)
Risultato ante imposte	(1.635)	22.252	n.a.	8.000	12.640	(36,7%)
Risultato del Gruppo	(540)	3.465	n.a.	4.053	5.717	(29,1%)
Risultato dei Terzi	(1.095)	18.787	n.a.	3.947	6.923	(43,0%)